



ISTITUTO COMPRENSIVO PINOCCHIO MONTESICURO

Via Montagnola 105 - 60127 ANCONA
Tel. 07185718 e Fax 0712834597 - Cod. Fiscale 80024880421
e-mail: info@pinocchio-montesicuro.it - anic81700e@istruzione.it
P.E.C. anic81700e@pec.istruzione.it - url: www.pinocchio-montesicuro.gov.it



Prot.n. 9103 B/18

Ancona, 12/11/2019

Al Collegio dei Docenti

Al DSGA

All'Albo

Agli Atti

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA DECLINAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNUALI CONTENUTI NEL DOCUMENTO GUIDA ALLA STESURA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) TRIENNIO 2019/'20-2020/'21-2021/'22

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche dispongano il piano triennale dell'offerta formativa
- il Collegio Docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite dal Dirigente Scolastico, elabori il Piano dell'Offerta Formativa Triennale
- il Piano sia approvato dal Consiglio di Istituto
- il Piano sia sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dall'USR al MIUR
- il Piano sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola
- **TENUTO CONTO** che il Dirigente Scolastico attivi rapporti con i soggetti istituzionali e con le realtà culturali, sociali ed economiche del territorio e valuti le eventuali proposte delle rappresentanze dei genitori
- **VISTO** il documento denominato ATTO DI INDIRIZZO emanato con Prot. 9865/B18 del 29 novembre 2018 rivolto al personale docente

EMANA

ai sensi dell'art. 1 comma 14 della legge n. 107 del 13.07.2015, il seguente

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti

per la definizione delle attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione per l'anno scolastico 2019/'20 basato sulle indicazioni già contenute nel documento utilizzato per la stesura del PTOF 2019/'20, 2020/'21, 2021/'22.

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento che definisce l'identità culturale e progettuale della scuola nei suoi elementi didattici, curricolari, organizzativi. Il PTOF si configura anche come strumento di programmazione attraverso il quale attivare, orientare e valorizzare le risorse professionali, finanziarie e strutturali per il conseguimento delle finalità istituzionali. Viene aggiornato annualmente, sulla base di scelte, osservazioni ed esperienze, da parte di tutte le componenti della comunità scolastica ed extrascolastica.

Il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le figure professionali operanti nell'istituto, il dialogo con le famiglie e il territorio, il clima relazionale, la trasparenza, costituiscono la premessa per la messa in pratica di un modello operativo improntato al miglioramento continuo.

A tal fine il Piano dell'Offerta formativa Triennale dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curricolari e progettuali, nel sistema di verifica e valutazione; una scuola che tiene conto della centralità dell'alunno nei processi di apprendimento/Insegnamento e presta attenzione alle attitudini e delle potenzialità di ciascuno. Le indicazioni contenute in questo Atto di indirizzo sono in continuità con le scelte della scuola esplicitate nel precedente documento emanato in occasione della stesura del PTOF per il triennio 2019/2022.

A. ATTIVITÀ FORMATIVO-CULTURALE E PROGETTUALE

OBIETTIVI

- Porre attenzione alla predisposizione e la cura degli ambienti di apprendimento come parti integranti del curricolo e della regia educativa;
- Considerare l'alunno al centro dei processi di insegnamento/apprendimento, riconoscendo il suo bagaglio di abilità, conoscenze e motivazioni per accompagnarlo in un percorso che sia insieme unitario, continuativo, evolutivo;
- Sviluppare la didattica del laboratorio inteso non come specifica attività o spazio attrezzato ma come modalità didattica capace di promuovere negli alunni il desiderio di apprendere, spirito di iniziativa e ricerca, autonomia e assunzione di responsabilità all'interno del gruppo;
- Predisporre interventi didattici individualizzati tramite l'adattamento delle unità didattiche alle caratteristiche degli studenti e del gruppo classe;
- Diffondere l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento;
- Migliorare i processi di pianificazione, verifica, valutazione e documentazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo alunno, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'Istituto);
- Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze linguistiche e le competenze logico-matematiche e scientifiche;
- Ridurre il fenomeno della variabilità degli esiti di apprendimento tra le classi favorendo il confronto professionale e la definizione di strumenti comuni (progettazione, verifica, valutazione) dell'agire didattico.

B. SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA E PREVENZIONE DEI COMPORTAMENTI A RISCHIO

- Promuovere il rispetto verso se stessi, gli altri e l'ambiente, anche in funzione preventiva di forme di bullismo, violenza, discriminazione;
- Promuovere un clima di lavoro basato sul confronto, sulla valorizzazione della diversità e sulla solidarietà;
- Educare, sin dalla prima infanzia, alla cittadinanza attiva e conoscere i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica. "L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola..." (Dalle Indicazioni Nazionali del 2012);
- Promuovere l'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- Promuovere salute e benessere: predisporre percorsi educativi che, attraverso la conoscenza e la riflessione sull'esperienza, induca comportamenti coerenti con corretti stili di vita; fare prevenzione riguardo le dipendenze da sostanze (tabacco, alcol, droghe,...), le malattie trasmissibili, coinvolgendo anche le famiglie, i servizi sanitari territoriali, le forze dell'ordine, gli Enti locali, le Associazioni; educazione alla sessualità consapevole; educazione a corretti stili di consumo e alimentari nell'ottica della sostenibilità ambientale.

C. ACCOGLIENZA E INCLUSIONE

- La Programmazione Educativa, Curricolare ed Extracurricolare dovrà indicare azioni didattiche finalizzate alla promozione del successo formativo, attraverso attività di recupero, consolidamento e potenziamento, nonché di valorizzazione delle attitudini individuali;
- Ridurre la varianza all'interno di ciascuna classe e tra classi diverse negli esiti degli apprendimenti;
- Individuare di modalità condivise di verifica dei processi di insegnamento apprendimento e adozione di modelli di valutazione che consentano una riprogettazione migliorativa delle pratiche didattiche;
- Predisporre di modelli di programmazione e azioni didattiche coerenti per collegare la progettazione educativa e didattica per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali a quella della classe, assicurando uno stretto raccordo tra le figure professionali ed educative;
- Sperimentare forme di innovazione didattica anche con il supporto di strumentazioni tecnologiche finalizzate a migliorare e consolidare gli esiti di apprendimento;
- Promuovere forme di aiuto e tutoring tra gli alunni.

D. PROMUOVERE LA COLLEGIALITÀ, LA CONTINUITÀ E L'ORIENTAMENTO

- Superare una visione individualistica dell'insegnamento e favorire la cooperazione e il confronto professionale, individuando gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo ed

esplicitando gli strumenti di valutazione da utilizzare;

- Sostenere e valorizzare il lavoro dei dipartimenti, del nucleo per l'autovalutazione, delle Funzioni Strumentali e dei referenti di progetto necessari all'attuazione del PTOF;
- Operare per assicurare una efficace continuità verticale dei traguardi di competenza e degli obiettivi di apprendimento (curricolo);
- Promuovere l'informazione e la formazione in funzione orientativa (orientamento alle scelte consapevoli)

E. SCELTE GENERALI DI GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE

- Coinvolgere tutte le componenti scolastiche nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese;
- Sviluppare il dialogo e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie;
- Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola;
- Procedere collegialmente alla revisione del curricolo, alla definizione degli obiettivi di apprendimento, dei criteri di valutazione e degli strumenti e dei tempi di verifica;
- Utilizzare strumenti per il monitoraggio e la verifica dei risultati di apprendimento, anche attraverso prove per classi parallele e compiti autentici.
- Consolidare la collaborazione con il territorio: reti di scuole, accordi con Enti Locali, Associazioni Università, ecc.
- Promuovere la cultura organizzativa, la trasparenza, l'efficienza dei processi.

F. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE, SOCIALIZZAZIONE E CONDIVISIONE TRA SCUOLA, FAMIGLIE E TERRITORIO;

- Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
- Potenziare il sistema di monitoraggio e di valutazione dei servizi e delle attività della Scuola;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

G. FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Programmare e attuare attività di formazione e di aggiornamento a sostegno del progetto educativo-didattico, della gestione amministrativa, dell'assistenza agli alunni, nella prospettiva della formazione permanente e continua, sia del personale docente che del personale ATA;
- Sulla base dei bisogni formativi rilevati e in modo complementare rispetto alle proposte elaborate dalla Rete di Ambito, organizzare attività di formazione volte a migliorare la qualità dell'insegnamento;
- Promuovere la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione, la consapevolezza della responsabilità di ciascuno, l'adozione di procedure e comportamenti virtuosi finalizzati alla prevenzione dei rischi;
- Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy.

AZIONI a.s. 2019/2020 PER L'ATTUAZIONE DEL PTOF

- Attuazione del Curricolo di Istituto così come elaborato dai dipartimenti e dalle commissioni in seno al collegio dei docenti;
- Predisposizione di UdA disciplinari (aperte alla interdisciplinarietà su sperimentazione per anno scolastico 2019/20);
- Attuazione della didattica laboratoriale avvalendosi di metodologie diversificate, utilizzando il tutoraggio tra pari e l'apprendimento collaborativo;
- Utilizzo di piattaforme didattiche su sperimentazione alla scuola secondaria di I grado;
- Utilizzo di strumenti di valutazione condivisi che possano essere utilizzati anche dagli alunni come parte integrante del processo di co-valutazione e autovalutazione;
- Attuazione del Curricolo digitale di Istituto;
- Allestimento del laboratorio scientifico e laboratorio di robotica;
- Sviluppo della cultura del Coding e del pensiero computazionale;
- Formazione docenti specifica sulla costruzione e valutazione delle UdA (didattica per competenze), formazione specifica sul Coding e utilizzo della strumentazione in dotazione nel laboratorio di robotica, sull'utilizzo delle piattaforme didattiche;
- Redazione, esecuzione, tabulazione e restituzione di prove di Istituto per classi parallele nelle discipline Italiano e matematica;
- Collaborazione tra docenti di matematica delle classi quinte scuola primaria e classi prime scuola secondaria per attuazione e verifica curricolo verticale di Istituto anche attraverso la somministrazione di prove nel passaggio fra primaria e secondaria;
- Progetti POF a.s. 2019/2020 (1. Educazione alla convivenza civile; 2. Educazione motoria e attività sportiva; 3. Linguaggi teatrali, musicali, d'animazione, attività espressive e cinematografiche; 4. Codici linguistici e logico-matematici;)
- Progetti di scuola aperta per il recupero, consolidamento e potenziamento;
- Sportello ascolto psicologico e interventi di una esperta psicologa nelle classi della scuola secondaria per la promozione del benessere, della educazione alla sessualità e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- Interventi di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo nelle classi quarte e quinte della scuola primaria;
- Attuazione Protocollo Unicef Scuola Amica, teso alla promozione di una partecipazione più attiva e democratica da parte degli studenti alla vita della scuola; promozione delle metodologie che prevedono strategie di tutoraggio tra pari e lavoro collaborativo; pratiche di condivisione democratica tra componente docenti e alunni sulle iniziative intraprese nella scuola: assembly;
- Adesione all'accordo di rete per la pratica psicomotoria con altri Istituti Comprensivi del territorio;
- Adesione al Progetto di Orientamento Territoriale POR Marche;
- Costituzione del Centro Sportivo Scolastico;
- Partecipazione a concorsi e gare anche a livello nazionale;

Il presente Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito istituzionale, reso noto ai competenti Organi collegiali.

Il Dirigente Scolastico
Michela Antonella Vincitorio